



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.leM.UNGHERIA,86 - 74013 GINOSA (TA)
tel.+390998245663 - +390998290468
E-mail: TAIC82600L@istruzione.it - PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacalo.gov.it - C.F. 90122060735



Elaborazione dati- Prove Nazionali INVALSI

Scuola Secondaria di I Grado (Grado 8)

A.S. 2021-2022

Istituto Comprensivo G. CALO'

Referente INVALSI

Ins. Rosenza IGNAZZI

Premessa

La presente tabulazione individua ed analizza i risultati delle prove INVALSI eseguite dagli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni nazionali come “attività ordinaria d’istituto” e lo scopo è quello di misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativamente agli apprendimenti di base di italiano, matematica e inglese.

L’INVALSI nell’intento di fornire informazioni affidabili e utili ad orientare le scelte didattiche, restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e di scuole con pari condizioni sociali, vicine geograficamente e con l’Italia nel suo complesso.

Le prove Invalsi nascono dall’esigenza di dotare il nostro Paese di un sistema di valutazione dei risultati conseguiti dalla scuola in linea con le esperienze più avanzate a livello internazionale. La lettura di questi dati permette di ottenere informazioni fondamentali per il miglioramento e il potenziamento dell’offerta formativa e delle pratiche didattiche.

I dati restituiti dall’INVALSI riguardano fondamentalmente tre aspetti: - l’andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell’Italia, dell’area geografica e della regione di appartenenza; - l’andamento delle singole classi nelle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese (per i gradi scolastici interessati) nel loro complesso; - l’andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova. La lettura e l’interpretazione delle tavole e dei grafici possono essere quindi sia un utile strumento di diagnosi per migliorare l’offerta formativa all’interno della scuola, sia un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l’azione didattica.

CODICI CLASSE

A.S. 2020/2021

<i>416050790801</i>	<i>3 A</i>
<i>416050790802</i>	<i>3 B</i>
<i>416050790803</i>	<i>3 C</i>

INVALSI- Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione

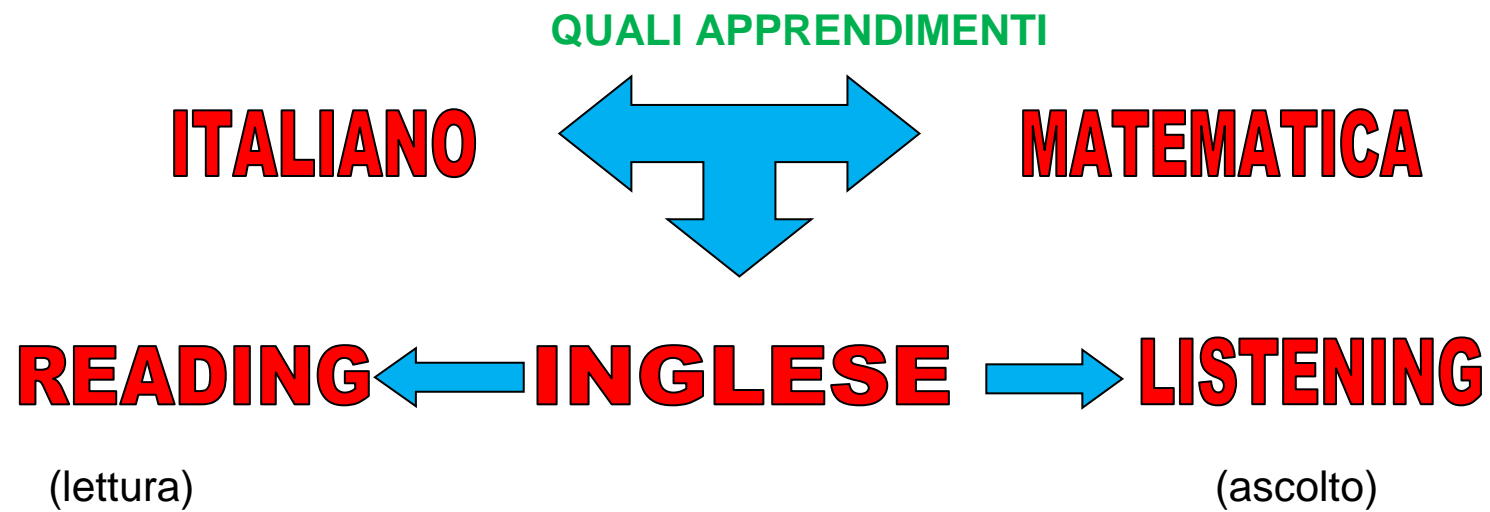
VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDIMENTI MESSI A CONFRONTO CONLE ALTRE SCUOLE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE NAZIONALE

I GRADI DI SCUOLA SOTTOPOSTI RILEVAZIONE :

GRADO 2 (SECONDA PRIMARIA)

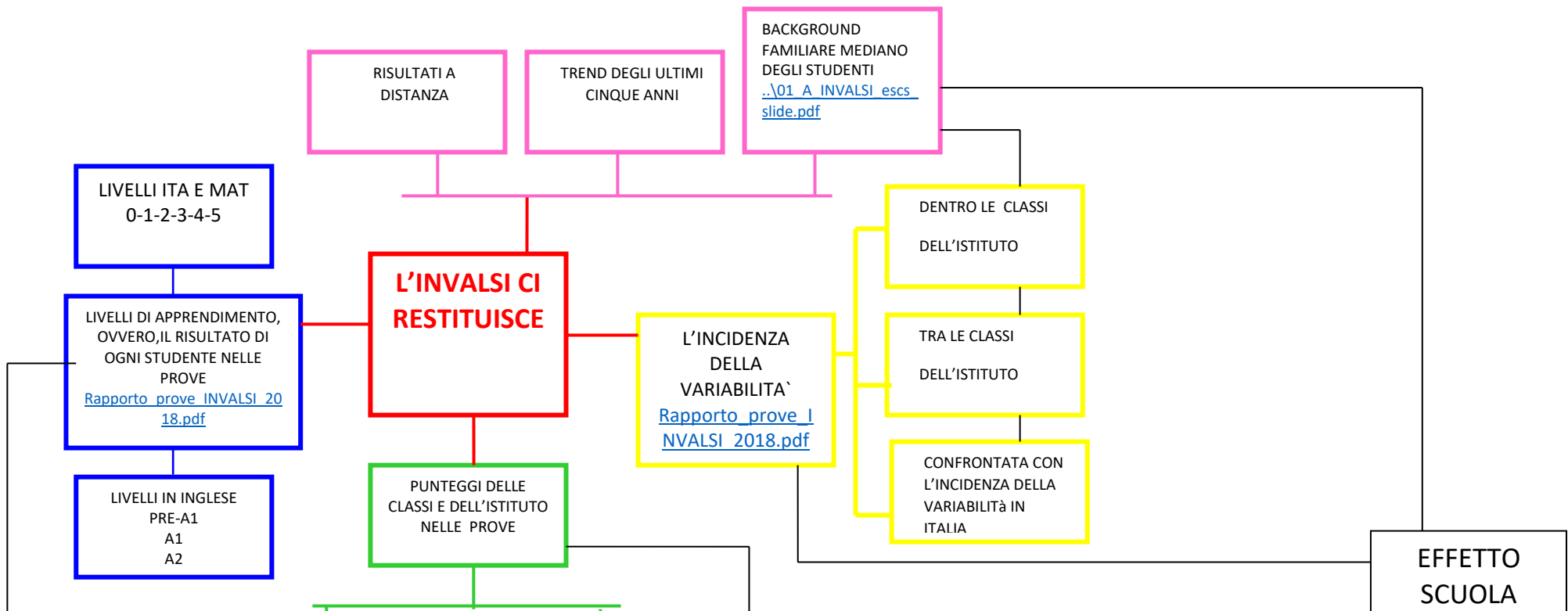
GRADO 5 (QUINTA PRIMARIA)

GRADO 8 (TERZA SECONDARIA)



Obiettivi

- Valutazione del sistema di istruzione nazionale
 - Innalzamento dei livelli di apprendimento
 - Il miglioramento del sistema d'istruzione



I LIVELLI DESCRIVONO DA UN PUNTO DI VISTA QUALITATIVO IL RISULTATO DI OGNI STUDENTE NELLE PROVE

I livelli forniscono un'informazione più ricca di quella data da un semplice punteggio su una scala o dalla percentuale di risposte corrette alle domande di una prova. Essi infatti descrivono, da un punto di vista qualitativo e non solo quantitativo, le conoscenze e abilità che l'alunno dimostra di aver acquisito, tenuto conto di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per i vari gradi scolari. I livelli e le relative competenze sono gerarchicamente ordinati: gli alunni che si trovano a un determinato livello sono in grado di eseguire, in un dato ambito e in una data disciplina, tutti i compiti che caratterizzano i livelli precedenti più quelli propri del livello al quale si collocano.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI ITALIANO GRADO 8

Livello 1 voto 6. L'allievo/a individua singole informazioni date esplicitamente in parti circoscritte di un testo. Mette in relazione informazioni facilmente rintracciabili nel testo e, utilizzando anche conoscenze personali, ricava semplici informazioni non date esplicitamente. Conosce e usa le parole del lessico di base, e riesce a ricostruire il significato di singole parole o espressioni non note, ma facilmente comprensibili in base al contesto. Svolge compiti grammaticali che mettono a fuoco un singolo elemento linguistico, e in cui è sufficiente la propria conoscenza naturale e spontanea della lingua.

Livello 2 voto 7. L'allievo/a individua informazioni date esplicitamente in punti anche lontani del testo. Ricostruisce significati e riconosce relazioni tra informazioni (ad esempio di causa-effetto) presenti in una parte estesa di testo. Utilizza elementi testuali (ad esempio uso del corsivo, aggettivi, condizionale, congiuntivo) per ricostruire l'intenzione comunicativa dell'autore in una parte significativa del testo. Conosce e usa parole ed espressioni comuni, anche astratte e settoriali, purché legate a situazioni abituali. Svolge compiti grammaticali in cui la conoscenza naturale e spontanea della lingua è supportata da elementi di riflessione sugli aspetti fondamentali della lingua stessa.

Livello 3 voto 8. L'allievo/a individua una o più informazioni fornite esplicitamente in una porzione ampia di testo, distinguendole da altre non pertinenti. Ricostruisce il significato di una parte o dell'intero testo ricavando informazioni implicite da elementi testuali (ad esempio punteggiatura o congiunzioni) anche mediante conoscenze ed esperienze personali. Coglie la struttura del testo (ad esempio titoli, capoversi, ripartizioni interne) e la funzione degli elementi che la costituiscono. Conosce e usa parole ed espressioni comuni, anche non legate a situazioni abituali. Conosce e utilizza le forme e le strutture di base della grammatica e la relativa terminologia.

Livello 4 voto 9. L'allievo/a riconosce e ricostruisce autonomamente significati complessi, espliciti e impliciti. Riorganizza le informazioni secondo un ordine logico-gerarchico. Comprende il senso dell'intero testo e lo utilizza per completare in modo coerente una sintesi data del testo stesso. Coglie il tono generale del testo (ad esempio ironico o polemico) o di sue specifiche parti. Padroneggia un lessico ampio e adeguato al contesto. Conosce e utilizza i principali contenuti grammaticali e li applica all'analisi e al confronto di più elementi linguistici (parole, gruppi di parole, frasi).

Livello 5 voto 10. L'allievo/a riconosce e ricostruisce autonomamente significati complessi, espliciti e impliciti in diversi tipi di testo. Coglie il senso del testo al di là del suo significato letterale, e ne identifica tono, funzione e scopo, anche elaborando elementi di dettaglio o non immediatamente evidenti. Riconosce diversi modi di argomentare. Mostra una sicura padronanza lessicale e affronta compiti grammaticali che richiedono di analizzare e confrontare strutture linguistiche complesse, tenendo sotto controllo contemporaneamente più ambiti della grammatica (ad esempio sintassi e morfologia).

DESCRIZIONE DEI LIVELLI MATEMATICA GRADO 8

Livello 0. L'esito conseguito dall'allievo/a nella prova non consente il raggiungimento del livello 1. LIVELLO 1

Livello 1. voto 6 L'allievo/a utilizza conoscenze elementari e semplici abilità di base, prevalentemente acquisite nella scuola primaria. Risponde a domande formulate in maniera semplice, relative a situazioni scolastiche abituali per la scuola secondaria di primo grado o a contesti che richiamano situazioni scolastiche abituali per la scuola secondaria di primo grado o a contesti che richiamano situazioni scolastiche abituali per la scuola secondaria di primo grado o a contesti che richiamano l'esperienza comune, direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo.

Livello 2. voto 7 L'allievo/a conosce le nozioni fondamentali previste dalle Indicazioni nazionali di matematica per la scuola secondaria di primo grado ed esegue procedimenti di calcolo e procedure decimali) e ricerca dati in grafici e tabelle di vario tipo per ricavarne informazioni. Risolve problemi semplici e di tipo conosciuto e risponde a domande in cui il collegamento tra la situazione proposta e la domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.

Livello 3. voto 8 L'allievo/a utilizza le abilità di base acquisite nella scuola secondaria di primo grado e collega tra loro le conoscenze fondamentali. Risponde a domande che richiedono semplici regole di base. Utilizza le rappresentazioni abituali degli oggetti matematici studiati (ad esempio i numeri), ragionamenti a partire dalle informazioni e dai dati o che richiedono il controllo dei diversi passaggi risolutivi e del risultato. Risolve problemi in contesti abituali o che presentano alcuni elementi di novità, per esempio nella rappresentazione delle informazioni. Riconosce rappresentazioni diverse di uno stesso oggetto matematico (ad esempio numeri decimali e frazioni).

Livello 4. voto 9 L'allievo/a conosce, anche in casi non ordinari, i principali oggetti matematici (ad esempio una figura geometrica) incontrati nella scuola secondaria di primo grado e utilizza con efficacia le conoscenze apprese. Risponde a domande nelle quali le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste, ma che richiedono una interpretazione della situazione proposta, anche in contesti non abituali. Riesce a costruire un modello con il quale operare, anche utilizzando a livello semplice il linguaggio simbolico proprio della matematica. Utilizza diverse rappresentazioni degli oggetti matematici conosciuti, in particolare dei numeri. Descrive il proprio ragionamento per giungere a una soluzione e riconosce, tra diverse argomentazioni per sostenere una tesi, quella corretta. Produce argomentazioni a supporto di una risposta data, in particolare sulla rappresentazione di un insieme di dati.

Livello 5. voto 10 L'allievo/a utilizza con sicurezza gli aspetti concettuali e procedurali degli argomenti più importanti proposti nelle Indicazioni nazionali di matematica per la scuola secondaria di primo grado. Risponde a domande che richiamano situazioni non ordinarie per le quali è necessario costruirsi un modello adeguato. Utilizza diverse rappresentazioni degli oggetti matematici e passa con sicurezza da una all'altra. Illustra e schematizza procedimenti e strategie risolutive dei problemi e fornisce giustificazioni con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, in tutti gli ambiti di contenuto (Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni).

Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

ITALIANO

Istituto nel suo complesso

Classi/Istituto/Dettaglio territoriale	Studenti a livello 1	Studenti a livello 2	Studenti a livello 3	Studenti a livello 4	Studenti a livello 5
416050790801-3 A	3 (14,3%)	4 (19,1%)	6 (28,6%)	3 (14,3%)	5 (23,8%)
416050790802-3 B	5 (22,7%)	8 (36,4%)	5 (22,7%)	4 (18,2%)	0 (0,0%)
416050790803-3 C	4 (22,2%)	4 (22,2%)	3 (16,7%)	3 (16,7%)	4 (22,2%)
TAIC82600L	12 (19,7%)	16 (26,2%)	14 (23,0%)	10 (16,4%)	9 (14,8%)
Puglia	20,9%	21,9%	28,1%	21,1%	8,1%
Sud	19,7%	25,7%	27,4%	20,0%	7,3%
Italia	14,9%	24,2%	29,3%	21,5%	10,0%

MATEMATICA

Istituto nel suo complesso

Classi/Istituto/Dettaglio territoriale	Studenti a livello 1	Studenti a livello 2	Studenti a livello 3	Studenti a livello 4	Studenti a livello 5
416050790801- 3 A	7 (33,3%)	4 (19,1%)	3 (14,3%)	4 (19,1%)	3 (14,3%)
416050790802- 3 B	7 (31,8%)	6 (27,3%)	4 (18,2%)	4 (18,2%)	1 (4,6%)
416050790803- 3 C	5 (29,4%)	1 (5,9%)	5 (29,4%)	2 (11,8%)	4 (23,5%)
TAIC82600L	19 (31,7%)	11 (18,3%)	12 (20,0%)	10 (16,7%)	8 (13,3%)
Puglia	25,9%	24,0%	21,0%	16,3%	12,9%
Sud	30,2%	24,7%	21,6%	14,1%	9,4%
Italia	21,6%	23,5%	24,5%	16,9%	13,5%

Sulla base della media dei risultati nazionali, l'INVALSI ha definito cinque livelli di apprendimento: il livello 1 rappresenta il livello più basso, il livello 3 rappresenta il livello medio, mentre il livello 5 il livello più alto.

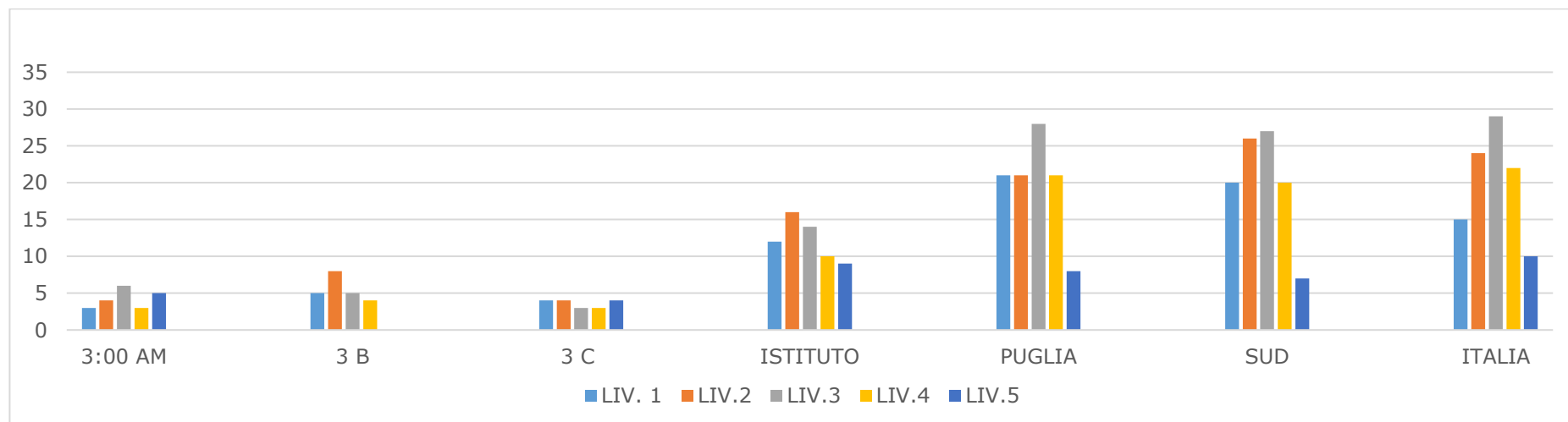
Le tavole relative ai livelli di apprendimento, dal livello 1 al livello 5, riguardano le singole classi, l'istituto nel suo complesso e i riferimenti territoriali rispetto:

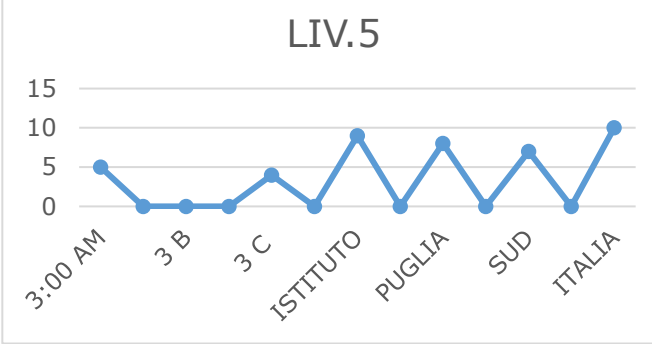
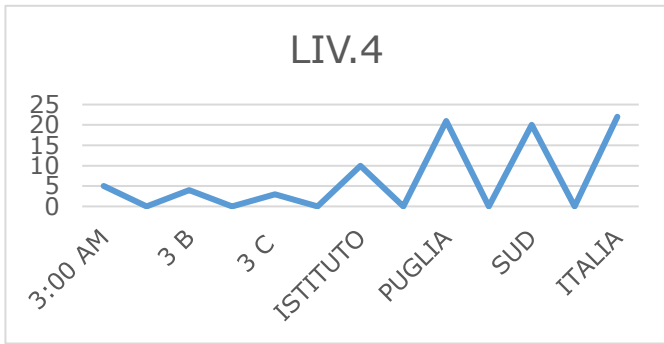
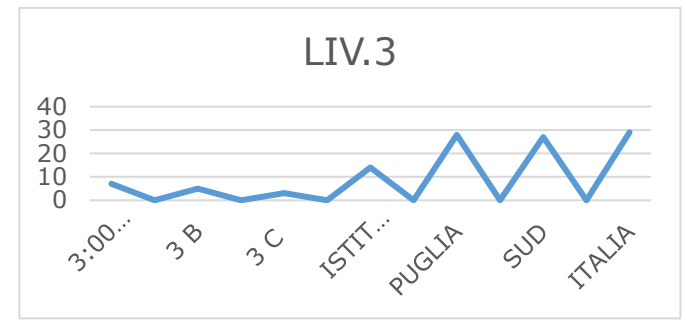
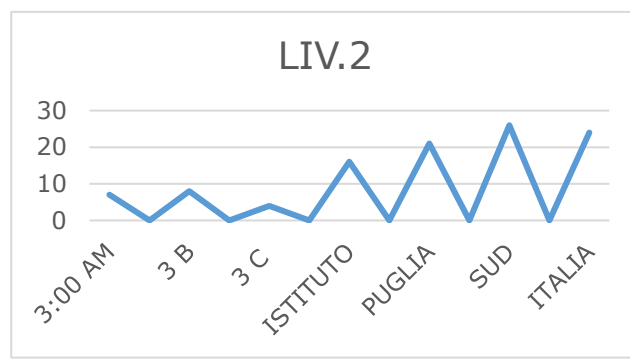
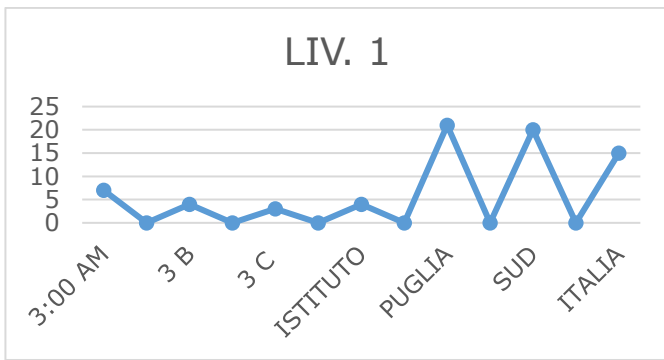
- alla regione Puglia
- alla macroarea di appartenenza, Sud
- al territorio nazionale, Italia

In Italiano, nel complesso delle classi terze, prevale il livello 2 e 3.

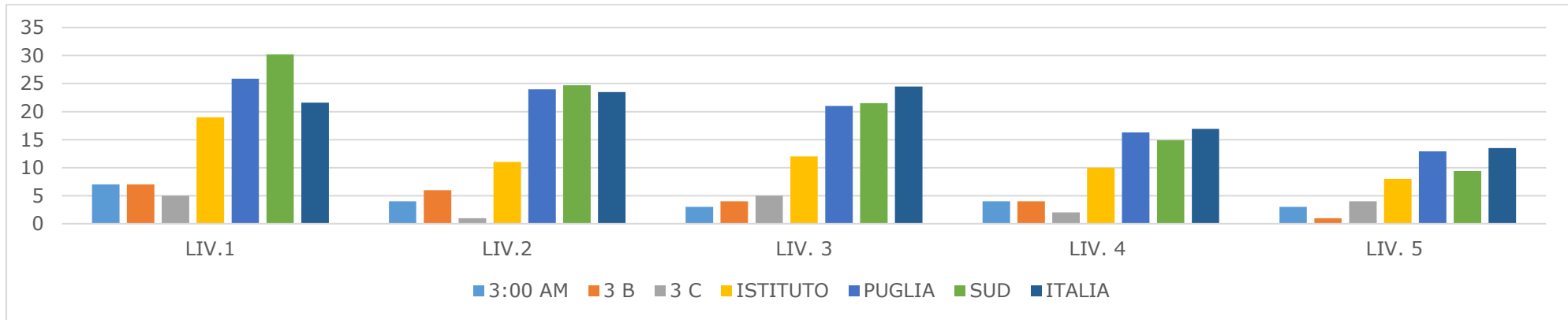
In Matematica, nel complesso delle classi terze, prevale il livello 2 e 3.

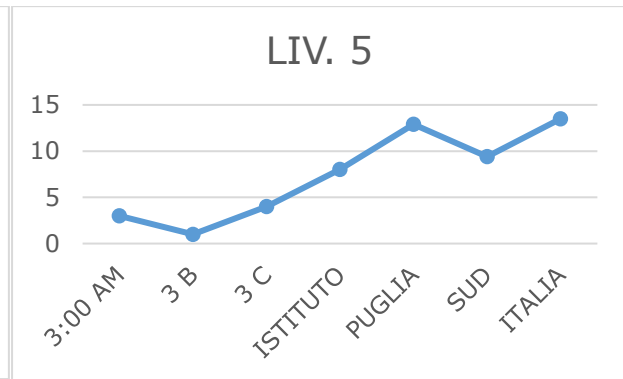
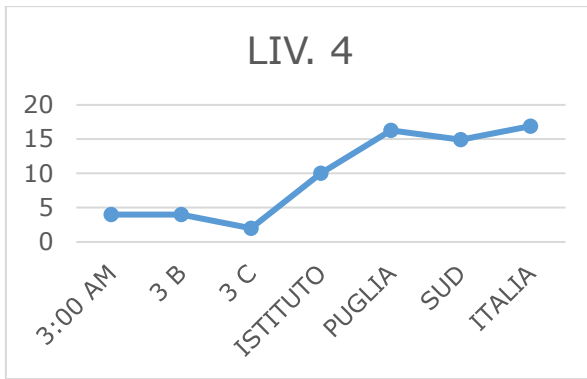
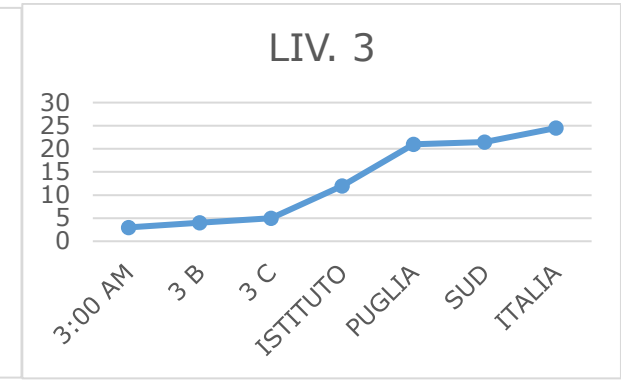
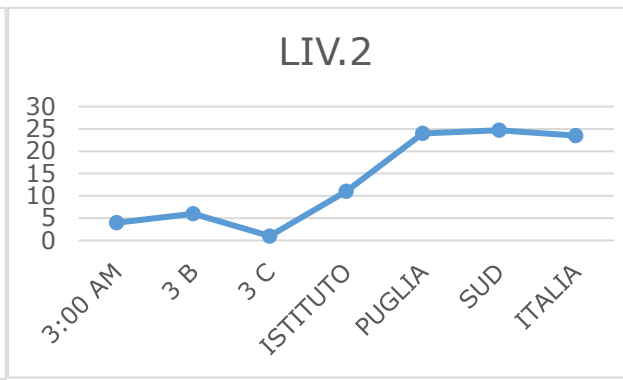
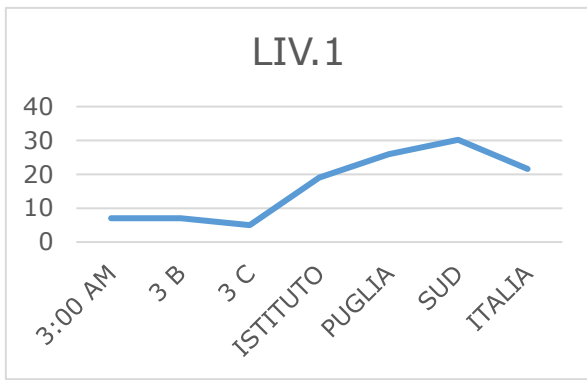
LIVELLI IN ITALIANO





LIVELLI IN MATEMATICA





Punteggi generali

Italiano

Istituto nel suo complesso

Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>Background</i> ^{1c}	Punteggio Puglia (191,3) ⁵	Punteggio Sud (190,6) ⁵	Punteggio Italia (196,2) ⁵
416050790801 -3 A	202,6	8,3	medio-basso	100,0	↑	↑	↑
416050790802-3 B	186,3	-7,1	medio-basso	100,0	↔	↔	↓
416050790803-3 C	196,2	6,0	basso	90,0	↔	↑	↔
TAIC82600L	194,8	2,6	medio-basso	96,8	↔	↔	↔

Italiano – il Background familiare mediano degli studenti è medio -basso.

Il punteggio generale della prova di Italiano è in linea con il punteggio regionale, della macroarea sud e nazionale.

Matematica

Istituto nel suo complesso

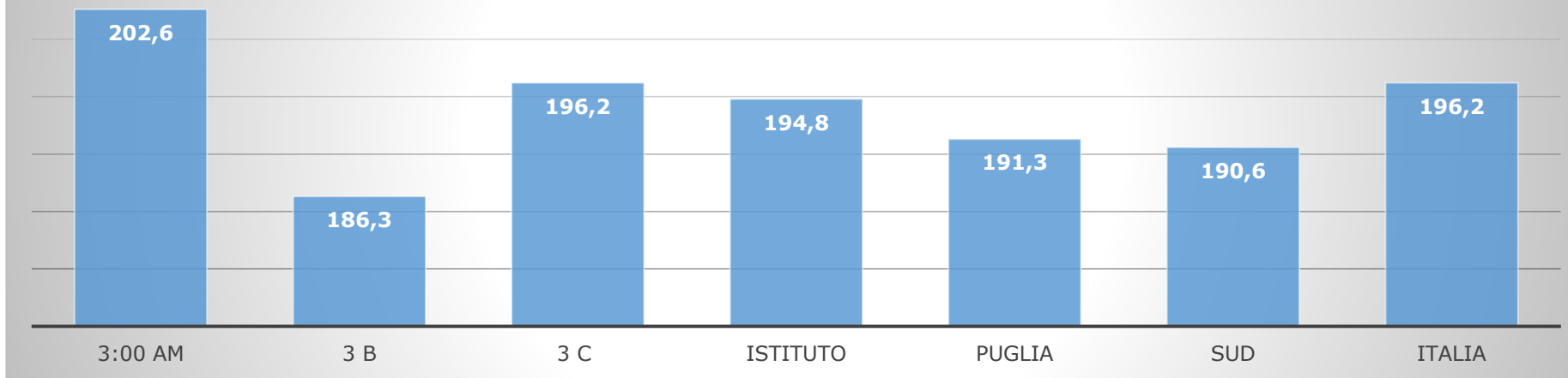
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>Background</i> ^{1c}	Punteggio Puglia (187,0) ⁵	Punteggio Sud (182,9) ⁵	Punteggio Italia (193,1) ⁵
416050790801-3 A	191,6	0,9	medio-basso	100,0	↔	↑	↔
416050790802-3 B	182,9	-6,8	medio-basso	100,0	↔	↔	↓
416050790803-3 C	201,9	14,9	basso	90,0	↑	↑	↑
TAIC82600L	191,4	3,1	medio-basso	96,8	↔	↑	↔

Matematica – il Background familiare mediano degli studenti è medio -basso.

Il punteggio generale della prova di Matematica è in linea con il punteggio regionale e nazionale, significativamente superiore risulta il punteggio rispetto alla macroarea-sud .

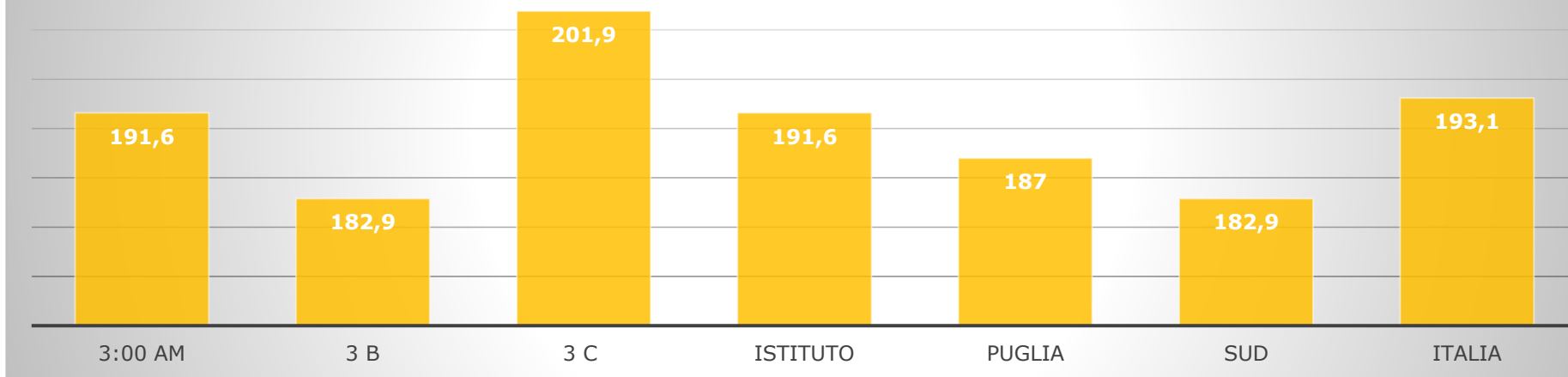
ITALIANO

Esiti degli studenti



MATEMATICA

Esiti degli studenti



Andamento negli ultimi anni scolastici

Italiano

Istituto nel suo complesso

Anno scolastico	Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Percentuale studenti a livello 1	Percentuale studenti a livello 2	Percentuale studenti a livello 3	Percentuale studenti a livello 4	Percentuale studenti a livello 5
2017-18	TAIC82600L	190,3	13,3%	33,3%	28,3%	25,0%	0,0%
2018-19	TAIC82600L	192,6	8,8%	40,4%	24,6%	21,1%	5,3%
2020-21	TAIC82600L	194,8	19,7%	26,2%	23,0%	16,4%	14,8%

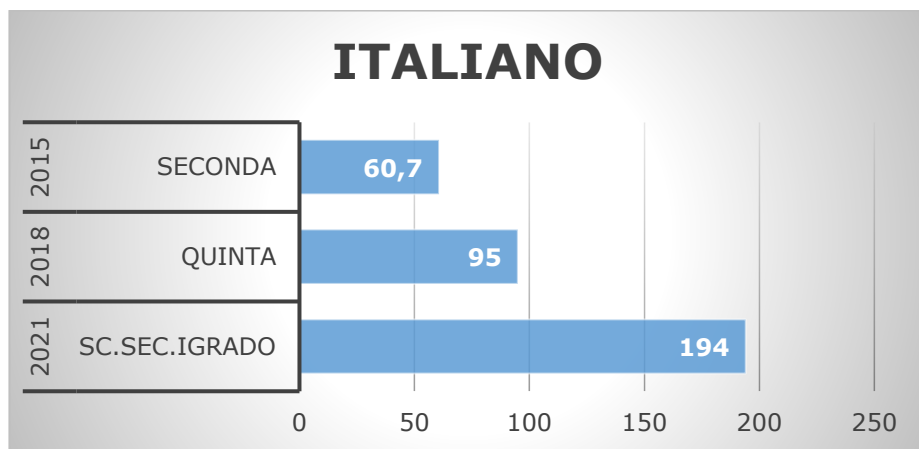
Matematica

Istituto nel suo complesso

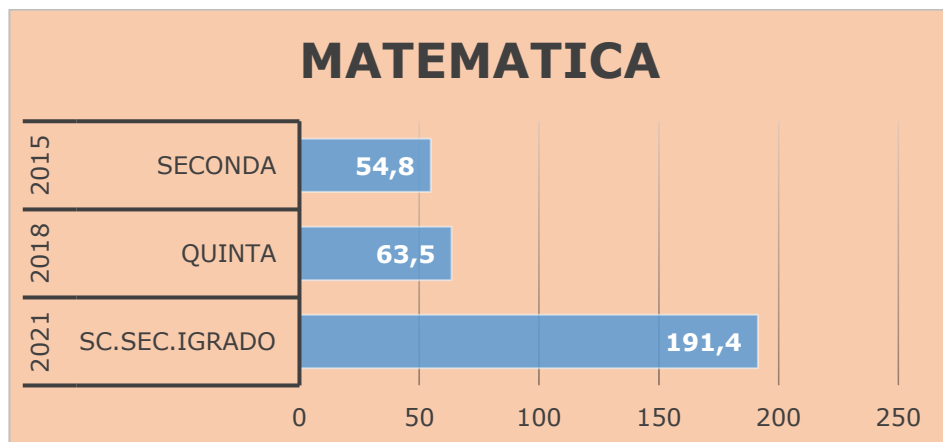
Anno scolastico	Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Percentuale studenti a livello 1	Percentuale studenti a livello 2	Percentuale studenti a livello 3	Percentuale studenti a livello 4	Percentuale studenti a livello 5
2017-18	TAIC82600L	186,5	20,0%	30,0%	30,0%	18,3%	1,7%
2018-19	TAIC82600L	185,5	22,8%	29,8%	31,6%	10,5%	5,3%
2020-21	TAIC82600L	191,4	31,7%	18,3%	20,0%	16,7%	13,3%

Dal confronto tra gli anni precedenti si evince che in italiano prevale il livello 2 e 3, in matematica prevale il livello 1 e 3.

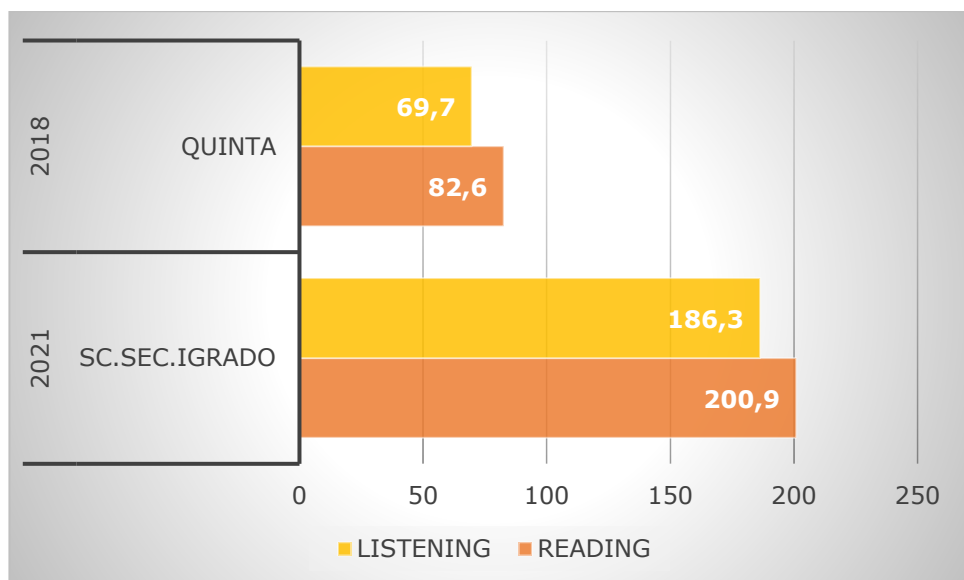
Punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di primo grado 2021 così come erano formate nel 2018 e 2015



Punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di primo grado 2021 così come erano formate nel 2018 e 2015



Punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di primo grado del 2021 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2018



LIVELLI IN INGLESE

I LIVELLI DESCRIVONO DA UN PUNTO DI VISTA QUALITATIVO IL RISULTATO DI OGNI STUDENTE NELLE PROVE

I livelli forniscono un'informazione più ricca di quella data da un semplice punteggio su una scala o dalla percentuale di risposte corrette alle domande di una prova. Essi infatti descrivono, da un punto di vista qualitativo e non solo quantitativo, le conoscenze e abilità che l'alunno dimostra di aver acquisito, tenuto conto di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per i vari gradi scolari. I livelli e le relative competenze sono gerarchicamente ordinati: gli alunni che si trovano a un determinato livello sono in grado di eseguire, in un dato ambito e in una data disciplina, tutti i compiti che caratterizzano i livelli precedenti più quelli propri del livello al quale si collocano.

LISTENING- ASCOLTO

Livello QCER: pre-A1. L'allievo/a è in grado di comprendere domande e affermazioni brevi e molto semplici, purché siano enunciate lentamente e con chiarezza, combinando le parole e gli elementi visivi o gesti per facilitarne la comprensione, e ripetendo se necessario.

Livello QCER: A1. L'allievo/a è in grado di seguire un discorso molto lento e ben articolato, con lunghe pause che gli/le permettano di assimilarne il significato.

Livello QCER: A2. L'allievo/a è in grado di comprendere frasi ed espressioni relative ad ambiti d'immediata rilevanza (per es. informazioni elementari su se stesso e sulla famiglia, sul fare acquisti, sul contesto territoriale, sul lavoro) se enunciate in modo chiaro ed articolate lentamente.

READING – LETTURA

Livello QCER: pre-A1. L'allievo/a è in grado di riconoscere parole di uso quotidiano accompagnate da immagini, per esempio il menù di un ristorante fast-food corredato da foto o un libro illustrato contenente lessico di uso comune.

Livello QCER: A1. L'allievo/a è in grado di comprendere testi molto brevi e semplici leggendo una frase alla volta, cogliendo nomi conosciuti, parole e frasi elementari di uso comune, rileggendo se necessario.

Livello QCER: A2. L'allievo/a è in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengono il lessico di maggior frequenza, compreso un certo numero di termini conosciuti e usati a livello internazionale.

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

Reading

Istituto nel suo complesso

Classi/Istituto/Dettaglio territoriale	Studenti a livello Pre-A1	Studenti a livello A1	Studenti a livello A2
416050790801	0 (0,0%)	8 (38,1%)	13 (61,9%)
416050790802	3 (13,6%)	11 (50,0%)	8 (36,4%)
416050790803	0 (0,0%)	5 (31,3%)	11 (68,8%)
TAIC82600L	3 (5,1%)	24 (40,7%)	32 (54,2%)
Puglia	7,6%	23,7%	68,7%
Sud	7,8%	24,1%	68,2%
Italia	4,6%	19,5%	75,9%

Listening

Istituto nel suo complesso

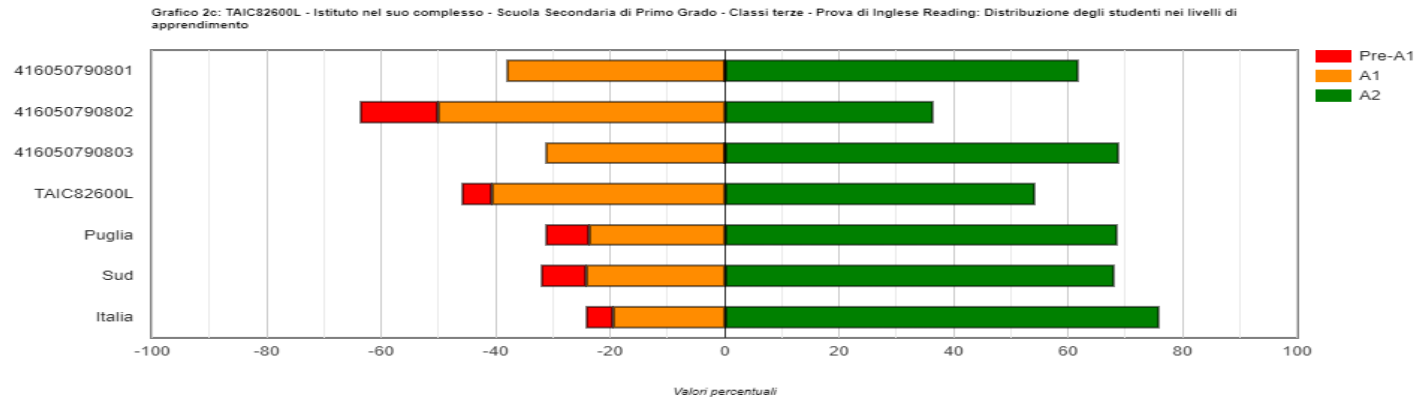
Classi/Istituto/Dettaglio territoriale	Studenti a livello Pre-A1	Studenti a livello A1	Studenti a livello A2
416050790801	1 (4,8%)	10 (47,6%)	10 (47,6%)
416050790802	1 (4,6%)	16 (72,7%)	5 (22,7%)
416050790803	1 (6,3%)	7 (43,8%)	8 (50,0%)
TAIC82600L	3 (5,1%)	33 (55,9%)	23 (39,0%)
Puglia	7,8%	43,6%	48,6%
Sud	7,0%	46,2%	46,9%
Italia	3,9%	37,0%	59,1%

In Inglese READING prevale il livello A2

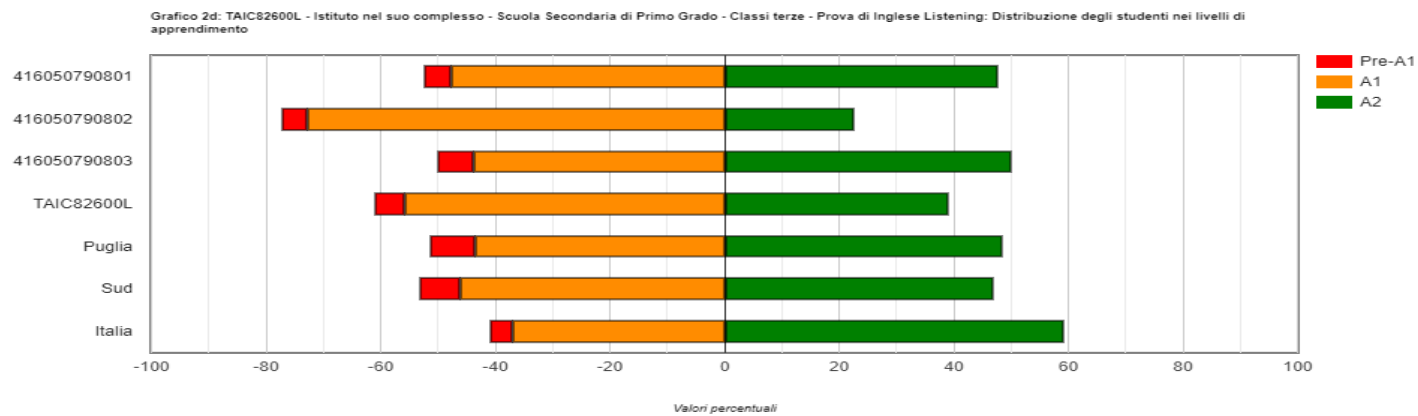
In Inglese LISTENING prevale il livello A1 .

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

READING



LISTENING



Punteggi generali

Reading (LETTURA)

Istituto nel suo complesso

Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>Background</i> ^{1c}	Punteggio Puglia (196,3) ⁵	Punteggio Sud (194,8) ⁵	Punteggio Italia (203,3) ⁵
416050790801	200,9	0,1	medio-basso	100,0	↔	↑	↓
416050790802	172,5	-26,3	medio-basso	100,0	↓	↓	↓
416050790803	212,2	13,8	basso	90,0	↑	↑	↑
TAIC82600L	193,4	-4,6	medio-basso	96,8	↔	↔	↓

Listening (ASCOLTO)

Istituto nel suo complesso

Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>Background</i> ^{1c}	Punteggio Puglia (190,9) ⁵	Punteggio Sud (190,2) ⁵	Punteggio Italia (201,7) ⁵
416050790801	190,3	-9,0	medio-basso	100,0	↔	↔	↓
416050790802	174,2	-22,5	medio-basso	100,0	↓	↓	↓
416050790803	197,7	0,6	basso	90,0	↔	↑	↓
TAIC82600L	186,3	-9,3	medio-basso	96,8	↔	↔	↓

Inglese Reading

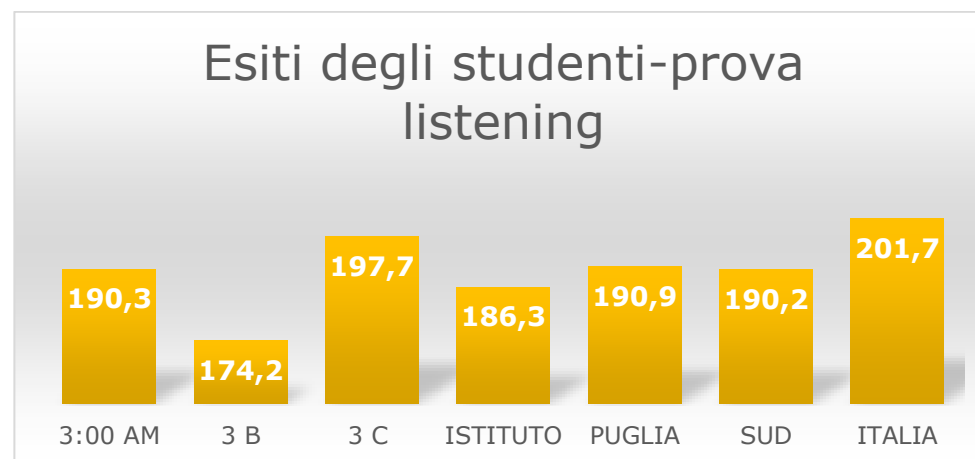
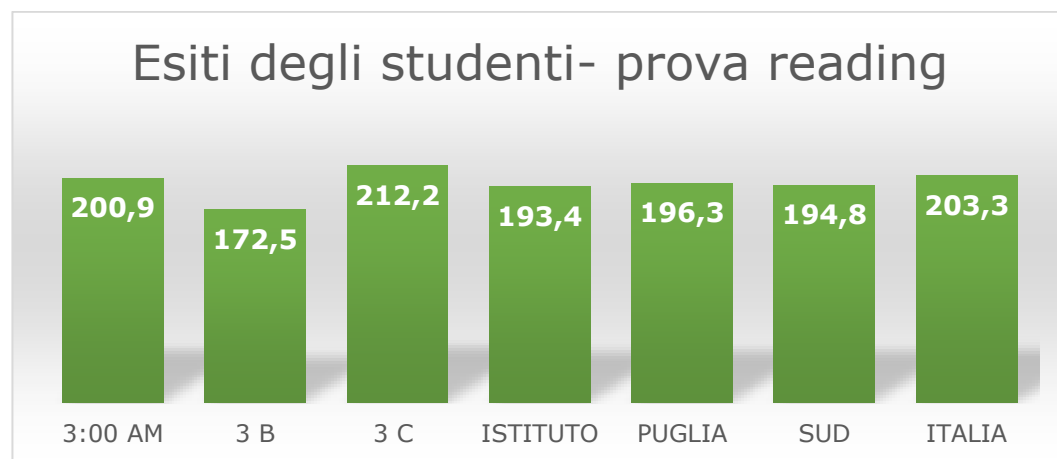
Il Background familiare mediano degli studenti è medio -basso . Il punteggio generale degli esiti degli studenti non è differente (è in linea) con il punteggio regionale e della macroarea -sud, è significativamente inferiore al punteggio del territorio nazionale.

Nel dettaglio una classe ha raggiunto un punteggio significativamente superiore e una significativamente inferiore rispetto al punteggio regionale, del sud e nazionale.

Inglese Listening

Il Background familiare mediano degli studenti è medio -basso . Il punteggio generale degli esiti degli studenti non è differente (è in linea) con il punteggio regionale e della macroarea -sud, è significativamente inferiore al punteggio del territorio nazionale.

Nel dettaglio una classe ha raggiunto un punteggio significativamente inferiore rispetto al punteggio regionale, del sud e nazionale .



INCIDENZA DELLA VARIABILITA'

LA QUALITÀ DI UN SISTEMA D'ISTRUZIONE SI GIUDICA, OLTRE CHE DALLA SUA EFFICACIA, VALE A DIRE DAI LIVELLI DI APPRENDIMENTO AI QUALI RIESCE A PORTARE I SUOI STUDENTI, ANCHE DALLA SUA MAGGIORE O MINORE EQUITÀ.

QUESTO ASPETTO È PARTICOLARMENTE IMPORTANTE NELLA SCUOLA DI BASE, CHE HA COME FINALITÀ PRINCIPALE DI ASSICURARE A TUTTI GLI STUDENTI EGUAGLIANZA DI OPPORTUNITÀ EDUCATIVE.

UNO DEGLI SUOI ASPETTI DELL'EQUITÀ È L'EGUAGLIANZA DI TRATTAMENTO, INTESA COME LA CAPACITÀ DEL SISTEMA D'ISTRUZIONE DI OFFRIRE AGLI ALUNNI LE STESSA CONDIZIONI DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO.

LA VARIABILITÀ TRA SCUOLE E TRA CLASSI È UN INDICATORE DELL'EQUITÀ COSÌ DEFINITA.

L'INCIDENZA DELLA VARIABILITÀ DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA È DOVUTA A DIFFERENZE ESISTENTI NELLE SINGOLE CLASSI E TRA LE CLASSI.

LA VARIABILITÀ COMPLESSIVA DEI RISULTATI VIENE DATA DA TRE COMPONENTI:

- DIFFERENZE TRA LE SCUOLE
- DIFFERENZE TRA LE CLASSI DENTRO LE SCUOLE
- DIFFERENZE TRA GLI ALUNNI DENTRO LE CLASSI.

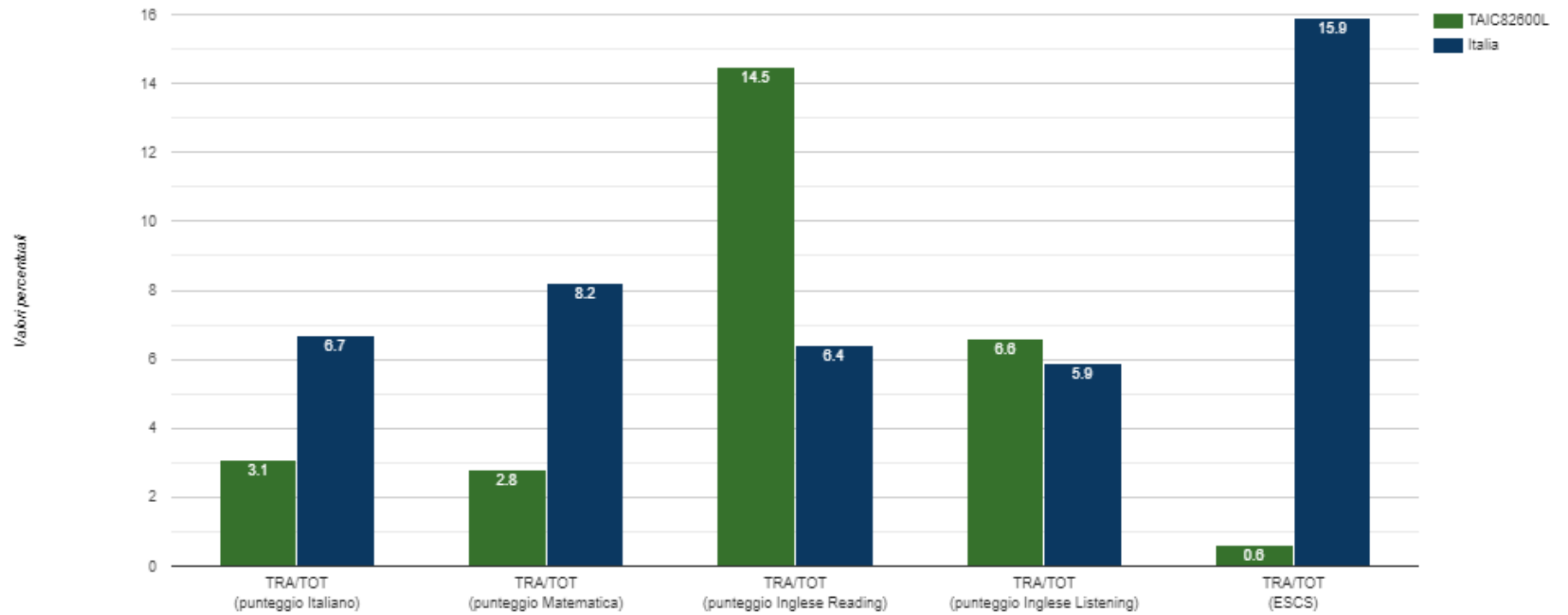
→ LA VARIABILITÀ TRA SCUOLE FORNISCE UNA MISURA DI QUANTO ESSE DIFFERISCONO IN TERMINI DI RISULTATI MEDI RAGGIUNTI. QUANTO PIÙ ESSA È ELEVATA, TANTO MAGGIORE È IL DIVARIO DEI RISULTATI TRA UN'ISTITUZIONE SCOLASTICA E L'ALTRA.

→ LA VARIABILITÀ TRA CLASSI FORNISCE UNA MISURA DI QUANTO ESSE DIFFERISCONO IN TERMINI DI RISULTATI MEDI RAGGIUNTI.

→ LA VARIABILITÀ INTERNA ALLE CLASSI È RAPPRESENTATA DALLE DIFFERENZE NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO CHE SI RICONTRANO TRA GLI ALUNNI.

→ QUANDO LA VARIABILITÀ TRA SCUOLE E TRA CLASSI SUPERA UNA SOGLIA FISIOLÓGICA, CIÒ SIGNIFICA CHE IL SISTEMA EDUCATIVO NON ASSICURA A TUTTI UGUALI OPPORTUNITÀ.





Grafico 1: TAIC82600L - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze: Incidenza della variabilità - Istituzione scolastica nel suo complesso



Effetto scuola

Italiano

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Puglia	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale 					
Intorno alla media regionale 					
Sotto la media regionale 					
Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea 					
Intorno alla media della macroarea 					
Sotto la media della macroarea 					
Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo





Sopra la media nazionale 					
Intorno alla media nazionale 					
Sotto la media nazionale 					

Effetto scuola Italiano

Pari alla media regionale, della macroarea e nazionale.

Matematica

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Puglia	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale 					
Intorno alla media regionale 					
Sotto la media regionale 					
Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea 					
Intorno alla media della macroarea 					
Sotto la media della macroarea 					
Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo

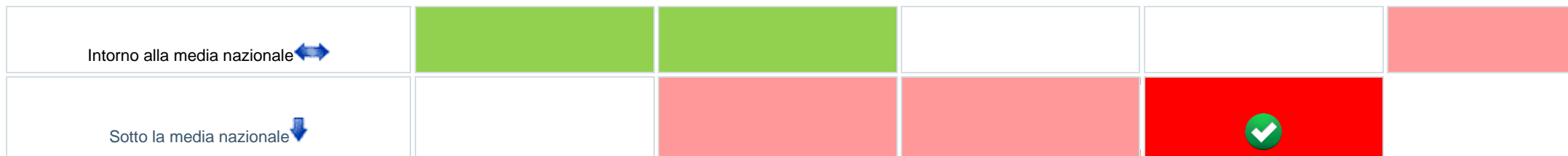
Sopra la media nazionale 					
Intorno alla media nazionale 					
Sotto la media nazionale 					

Effetto scuola **Matematica**

Pari alla media regionale, della macroarea e nazionale.

Inglese Reading

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Puglia	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale 					
Intorno alla media regionale 					
Sotto la media regionale 					
Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea 					
Intorno alla media della macroarea 					
Sotto la media della macroarea 					
Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale 					



Effetto scuola Reading

Pari alla media regionale" e alla media della microarea", leggermente negativo rispetto al punteggio regionale e nazionale

Inglese Listening


Istituto nel suo complesso

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Puglia	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale 					
Intorno alla media regionale 					
Sotto la media regionale 					

Istituto nel suo complesso

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea 					
Intorno alla media della macroarea 					
Sotto la media della macroarea 					

Istituto nel suo complesso

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale 					

Intorno alla media nazionale ↔					
Sotto la media nazionale ↓				✓	

Effetto scuola **Listening**

Pari alla media regionale della macroarea", leggermente negativo rispetto al punteggio nazionale.

Referente alla Valutazione Invalsi
Rosenza Ignazzi